


**IN SELLA AL VIA
GRANDI E PICCOLI**

Il casco sulla testa e l'aria di festa sotto il primo sole

Si sono ritrovati in un migliaio ieri mattina: appuntamento alle 9 in Campo Marzo per Bimbibici, la pedalata per famiglie che quest'anno è stata anche collegata al passaggio del Giro d'Italia a Vicenza il 22 maggio.



Bimbibici, erano almeno in mille al via ieri mattina tra genitori e figli



Il sindaco Variati saluta i presenti, con lui l'avv. Pasqualin e l'on. Moretti



Per i più piccoli era previsto anche un percorso di soli 5 km in città

BIMBIBICI. Ieri mattina a Campo Marzo la "passeggiata" per famiglie

In mille sui pedali Così Vicenza accoglie il suo Giro

Dai piccini di 7 mesi fino ai più grandicelli di 10 anni
Tre i percorsi organizzati dall'associazione Tuttinbici

Roberto Luciani

Una bicicletta, un palloncino, il giocattolo preferito. Ed alla fine pure un gelato senza che mamma e papà abbiano nulla da ridire. Cosa chiedere di più, quando hai da 0 a 10 anni, ad una passeggiata in bicicletta? Le strade senza auto? Detto e fatto. Statene certi, una giornata così se la ricorderanno per un bel pezzo le centinaia di bambini che ieri mattina hanno animato Bimbibici, la manifestazione organizzata da Fiab Tuttinbici in altre 30 città e adottata dal Comitato Tappa Vicenza nel programma di iniziative che lanceranno da oggi al 22 maggio la volata al giro nel Vicentino.

Equipaggiati di caschetto d'ordinanza e maglietta celebrativa - di adulti con la testa protetta invece ne abbiamo visti pochi - sono partiti attorno alle 10 da Campo Marzo scortati da 8 ciclisti delle Pantere (più un paio in auto) e dai volontari dell'associazione, e protetti comunque dallo sguardo mai distratto di mamme, padri e pure nonne e dalla quindicina di agenti della polizia municipale dislocati lungo i 5 chilometri del percorso citta-



Casco in testa: si parte



Alessandra Moretti e i due figli



Pasqualin, Moretti e Variati al via

dino. In tutto un migliaio di partecipanti, anziani o "diversamente giovani" compresi.

Per i più piccini, Ginevra di 7 mesi e Matteo di 8, il viaggio è stato una comodo trasferimento sul seggiolino. Così comodo che Matteo si è pure addormentato. Scrivi bimbi e dici sorrisi, come confermano le istantanee dal "girino". C'è Giulio, 5 anni, che sprinta compito in dirittura di arrivo, o Anna Sofia, principessa sulla bici delle Winx, che scende presto di sella per farsela a piedi, improvvisamente stanca; e poi ancora Pietro che a 6 anni si iscrive alla mountain bike di 15 chilometri.

Per la cronaca sono soprattutto ragazzi di materne ed elementari, mancano le medie e così si perdono quei 10 mila euro per le scuole che partecipano. Quella di Polesse porta 176 giovani studenti, riceverà prima dell'arrivo della tappa un buon assegno per l'acquisto di materiale didattico. ●



Vai alla fotogallery sul sito internet: www.ilgiornaledivicenza.it



Le passeggiate per i ciclisti in onore del Giro d'Italia partivano tutti alle 9 da Campo Marzo

Fra la gente

Dal sindaco ai cittadini Le due ruote per tutti

Voci dal giro. Tralasciando per un giorno la parte ufficiale - sindaco Achille Variati, assessore Umberto Nicolai, onorevole Alessandra Moretti con i figli Guido e Margherita - spazio ai volti della gente comune. Perché la bicicletta è davvero il mezzo più democratico che vi sia.

Lo conferma Davide Calegari, il meccanico del "girino", colui che ha inventato nel 2000 le riparazioni a domicilio: «Le due ruote sono per tutti e per ognuno c'è una risposta, si tratti di normodotati o diversamente abili». Chi non avrà bisogno dei suoi servizi, invece, è Fernando



A organizzare la pedalata è stata l'associazione Tuttinbici Fiab

Zavagno: 83 anni lui, 68 la Bianchi Simplex del '45 che monta, un gioiellino di fluidità a pedale che non ha nulla da invidiare alle "colleghe" moderne di oggi. E' probabilmente il "nonno" della corsa, ma lui elegante, si tiene felice in disparte.

Dietro le quinte pure Gianfranco Ferretto, industriale storico della città. È il presidente della Fondazione San Bortolo, con Raffaella e Giulia raccoglie adesioni ed invita tutti alla pedalata di domenica 19 maggio

da Campo Marzo al lago di Fimon. "Aspettando il Giro" è anche un modo di fare del bene e ci si può iscrivere anche alla biglietteria della bellissima mostra della Basilica Palladiana.

La vie en rose, insomma, è un'altra settimana densa di impegni. «La bicicletta - sorride Claudio Pasqualin - ci fa recuperare il senso delle cose». E per gli automobilisti impazienti basterà la domanda di un vigile: "Chi ha suonato il clacson?". ● R.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CURIOSITÀ

1.000

I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE

Protagonisti della giornata dedicata alla due ruote e alla tappa del Giro d'Italia sono stati soprattutto centinaia di bambini di tutte le età: dai 7 mesi fino ai 10 anni

176

GENITORI E ALUNNI DELLA SCUOLA PAGELLO

Proprio grazie alla grande partecipazione di mamme, papà e studenti l'istituto di Polesse si è aggiudicato una buona fetta dei 10 mila euro messi a disposizione per l'acquisto di materiale didattico

2

LE MANIFESTAZIONI A VICENZA E GAMBELLARA

La prima di 5 chilometri partita da Campo Marzo e la seconda di 57 dalla cittadina dell'ovest vicentino si sono alla fine riunite in tarda mattinata in viale Roma a Vicenza

83

GLI ANNI DEL PIÙ ANZIANO ALLA PEDALATA

Si chiama Fernando Zavagno ed è con ogni probabilità il decano della manifestazione. Di sicuro è su ala bicicletta più vecchia che ha corso ieri: si tratta di una Bianchi Simplex che risale al 1945

ESORDIENTI/1. Al Trofeo Prugno fiorito successo per il team Piovene

Drò, quella zampata finale di Zana

Enzo Casarotto

La gara esordienti del primo anno è stata vinta dal trevigiano Davide Frezza nella quale si sono messi in luce Samuel Fongaro (Mainetti) salito sul terzo gradino del podio e Jacopo Costa (Scuola ciclismo Piovene) giunto settimo. Ma a Drò, nel Trofeo Prugno fiorito, nella gara riservata agli esordienti del secondo anno con 70 ragazzi al via, il vicentino di Piovene Filippo Zana (Scuola ciclismo Piovene cicli Rampon) ha sbaragliato il campo. Dopo i 33 chilometri di gara ha tagliato per primo il tra-



Filippo Zanatta al traguardo

guardo approfittando della salita di 500 metri che nel finale portava gli atleti in località Oltra scattando e lasciando tutti sui pedali per poi chiudere in solitaria a braccia alzate.

Bene anche il suo compagno di squadra Mattia Raccani che ha chiuso al quarto posto preceduto di poco nella volata dei 15 più immediati inseguitori da Nardi (Mosole) e da Adamo (Drò).

Un buon viatico comunque per il gruppo di Piovene del presidente Antonino Cannata e del tecnico Paolo Serman che segue i suoi atleti con passione e competenza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMO ANNO

1. Davide **FREZZA** (Sprint Vidor) che compie i 26,5 km. di gara alla media di 33,732;
2. Rizzetto Andrea (San Pietro in Gù);
3. Fongaro Samuel (Cycle team Mainetti);
4. Zadra Gabriel (Mendelspeck);
5. Barzotto Andrea (Sanfiorese);
6. Nessler Martin (CC Forti e Veloci Tn);
7. Costa Jacopo (Scuola Ciclismo Piovene);
8. Paladin Luca (Sprint Vidor);
9. Merotto Pietro (idem);
10. Buonauro Michele (Ciclistica Drò).

SECONDO ANNO

1. Filippo **ZANA** (Scuola ciclismo Piovene Rocchette) che compie i 33 km. di gara alla media di 36,837;
2. Nardi Lorenzo (Mosole);
3. Adamo Davide (Ciclistica Drò);
4. Raccani Mattia (Scuola Ciclismo Piovene Rocchette);
5. Dal Monte Roberto (Mainetti);
6. Nicoletti Davide (Ciclistica Drò);
7. Prada Thomas (CC Forti e Veloci Tn);
8. Paissani Daniele (Mori);
9. Pandin Mattia (San Pietro in Gù);
10. Panizza Andrea (Zambana).

GIOVANISSIMI. VC Bassano ok al GP SAR



I baby del VC Bassano, vincitori del 5° GP SAR Serramenti

Oltre 150 ragazzini hanno preso parte al 5° Gran Premio SAR Serramenti riservato ai giovanissimi ed organizzato dalla Bicusport del presidente Guerrino Polo. La prova è andata in scena nella zona del centro sportivo

di Campagnari di Tezze sul Brenta. Tutto come da copione: ha vinto il VC Bassano per somma di punti sulla Guadense Rotogal di Padova, terzo posto per la Scuola Ciclismo di Piovene. ●